



MANIFESTO DELLA USB INPS SUL MANSIONISMO

Il lavoratore ha diritto ad una retribuzione proporzionata alla quantità e qualità del suo lavoro (art. 36 della Costituzione Italiana).

Il lavoratore, anche se formalmente non previsto dalle norme, ha comunque diritto al riconoscimento dei compiti ai quali è preposto attraverso dettagliati ordini di servizio, attestazione delle mansioni svolte e/o disposizioni scritte.

Il lavoratore non deve essere discriminato, se rivendica nelle forme opportune il riconoscimento ufficiale del lavoro svolto.

La contrattazione nazionale integrativa di ente deve favorire il riconoscimento economico dell'effettivo lavoro svolto, attraverso passaggi ai livelli economici superiori e, nell'impossibilità di tali passaggi, con l'attribuzione di un'indennità economica che annulli il divario con l'area corrispondente a quella che è la effettiva prestazione assicurata dal lavoratore.

Il contratto collettivo nazionale di lavoro deve cancellare le disuguaglianze tra lavoratori che assicurano prestazioni simili attraverso l'istituzione di un'unica area professionale, corrispondente di fatto all'area C dell'attuale ordinamento professionale, stabilendo tempi e modalità di collocazione di tutto il personale in detta area e procedendo nel contempo alla riduzione di livelli economici per evitare ingiustificate diversificazioni retributive.

USB Pubblico Impiego INPS